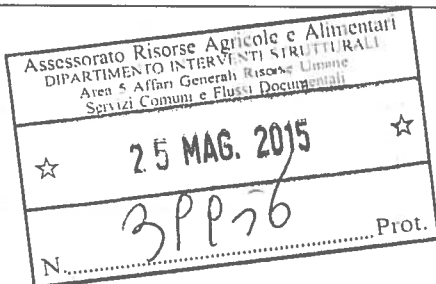


D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

*Adempimento ai sensi dell'Art. 26 comma 3
D. Lgs. 81/2008 e successive disposizioni integrative e correttive*



REGIONE SICILIANA
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

**Affidamento servizio di pulizia dei locali sede dell'Assessorato
Regionale dell'Agricoltura Viale Regione Siciliana 2771 e
dell'Osservatorio delle Malattie delle Piante – Via Uditore, 28 -
90145 Palermo, per un periodo di quattro mesi.**



Studio LETO – Consulenza, Sicurezza e Progettazione

Via Umberto I°, 200 – 98051 Barcellona P.G. (Me)

Tel e Fax +39 0909794433 e-mail: info@studioleto.it

Data attestata: 22.05.2015

ORDINE DEL DG
Il Datore di Lavoro
Amministrazione Committente

Benvenuto



Indice

Premessa.....	3
Sezione anagrafica.....	4
Identificazione dei luoghi di lavoro.....	5
Particolarità dell'appalto.....	5
Attività da esercitare.....	6
Clausole in materia di sicurezza.....	8
Identificazione delle possibili interferenze.....	9
Valutazione dei rischi da interferenze.....	10
- Misure di sicurezza.....	12
- Rischi d'infortunio.....	12
- Utilizzo di sostanze chimiche.....	12
- Polveri.....	12
- Microclima.....	13
- Vie di fuga, uscite di emergenza e vie di transito.....	13
- Antincendio, piano di evacuazione e pronto soccorso.....	14
- Divieti connessi con il rischio di incendio.....	15
- Illuminazione artificiale.....	15
- Servizi igienici.....	15
- Impianti elettrici.....	16
- Segnaletica di sicurezza.....	16
- Macchine, impianti ed attrezzature.....	16
Informazione e formazione.....	17
Numeri utili.....	17
Conclusioni.....	18

Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto ai sensi Art. 26 del D. Lgs 81/2008 e successive disposizioni integrative e correttive per le mansioni relative all'**Affidamento del servizio di pulizia dei locali sede dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura Viale Regione Siciliana 2771 e dell'Osservatorio delle Malattie delle Piante – Via Uditore, 28 - 90145 Palermo, per un periodo di quattro mesi.**

Il Documento ha la finalità di fornire al personale esterno informazioni specifiche sui rischi presenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare per controllare/ridurre i rischi derivanti dalle interferenze tra le attività da svolgere e quelle svolte all'interno della struttura, alla luce delle caratteristiche ambientali ed organizzative proprie dei locali in oggetto.

Nell'esecuzione dei servizi connessi al contratto di appalto per la pulizia dei locali, a fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si considerano rischi interferenti:

1. quelli derivanti da sovrapposizioni di più attività;
2. quelli immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. quelli esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. quelli derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

Per quanto non altrimenti specificato nel presente DUVRI, la Ditta Contraente si atterrà alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed alle norme di buona tecnica rimanendo immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Il Documento è stato predisposto in collaborazione tra il Datore di Lavoro dell'Amministrazione Committente ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della stessa.

Identificazione dei luoghi di lavoro

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, per un periodo di quattro mesi, del servizio di pulizia dei locali sede dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e di quelli sede dell'Osservatorio delle Malattie delle Piante.

Le superfici interessate dal servizio di pulizia sono quelle di seguito riportate opportunamente distinte per singola sede:

Assessorato Regionale dell'Agricoltura

- ⇒ uffici = 2.320 mq
- ⇒ servizi igienici = 217 mq
- ⇒ aree comuni = 2.372 mq
- ⇒ aree tecniche = 1.023 mq
- ⇒ porticati/aree esterne = 1.734 mq
- ⇒ vetrate = 1.500 mq

Osservatorio Malattie delle Piante

- ⇒ uffici = 475 mq
- ⇒ servizi igienici = 45 mq
- ⇒ aree comuni = 50 mq
- ⇒ aree tecniche = 60 mq
- ⇒ porticati/aree esterne = 200 mq

Al fini delle esigenze strettamente connesse alle attività lavorative da eseguire, l'Amministrazione potrà mettere a disposizione dell'Impresa contraente, in regime di concessione e per tutto il periodo contrattuale i seguenti beni:

- locali spogliatoio;
- locali deposito attrezzature e detersivi;
- prelievi di acqua e di energia elettrica, per eventuale uso di macchinari elettrici.

Particolarità dell'appalto

Il servizio di pulizia comprenderà il complesso di operazioni finalizzate a rimuovere polvere, materiale non desiderato o sporco da superfici, oggetti, ambienti ed aree di pertinenza delle sedi lavorative identificate.

La Ditta contraente assumerà formalmente l'obbligo di effettuare il servizio a favore dell'Amministrazione con le modalità e le caratteristiche, nei tempi, nei modi, alle condizioni e con gli obblighi previsti nel bando.

Le tipologie di ambienti cui saranno destinati gli interventi di pulizia sono le seguenti:

- corridoi, atri, scale di accesso, sale riunioni, uffici
- ascensori
- servizi igienici

- locali tecnici con macchinari destinati a centraline telefoniche, apparati di rete, centrali termiche ed elettriche
- archivi e magazzini
- cortili interni, terrazze e balconi
- aree esterne ed aiuole adiacenti.

Le pavimentazioni dei locali possono essere di marmo, ceramiche e gres.

I rivestimenti delle pareti dei locali possono essere di intonaco, ceramica, legno.

Interventi particolari potranno altresì riguardare le seguenti finiture:

- pareti e superfici vetrate, finestre, porte finestre, infissi esterni ed interni, tende di stoffa, tende alla veneziana, radiatori e termoconvettori;
- lampadari;
- scaffalature (aperte e chiuse), archivi, depositi e magazzini contenenti materiale cartaceo;
- soffitti, cornici sotto volta e parti superiori di armadi.

Attività da esercitare

Il servizio dei lavoratori della Ditta Contraente contemplerà lo svolgimento delle attività di pulizia nelle sedi specificate con gli interventi sotto identificati distinti per cadenza temporanea:

Prestazioni giornaliere

- svuotamento dei cestini getta carta e posa cenere (ove collocati);
- spazzatura e pulitura dei pavimenti di corridoi, degli androni, delle scale, delle cabine degli ascensori nonché, la pulizia dei corrimano delle scale;
- accurata pulitura, lavatura e disinfezione dei pavimenti, dei rivestimenti in piastrelle e dei pezzi sanitari dei servizi igienici.

Prestazioni tre volte a settimana (da svolgersi il lunedì e mercoledì e venerdì di ciascuna settimana, ad eccezione delle festività)

- spolveratura di tutti mobili di tutte le stanze e dei corridoi e degli uffici, con riguardo alle scrivanie, tavoli, armadi aperti, sedie ed affini avendo cura di sollevare ogni cosa depositata (faldoni, lumi da tavolo, soprammobili etc.) e di riposizionarla, nonché dei telefoni e delle macchine d'ufficio, con panno morbido, in modo da non lasciare tracce o residui sulle superfici (stampanti, fotocopiatori, parti pc in materiale plastico);
- spazzatura e pulitura dei pavimenti di tutti gli uffici.

Prestazioni due volte a settimana (da svolgersi il lunedì e giovedì di ciascuna settimana, ad eccezione delle festività)

- lavatura dei pavimenti di tutti gli uffici, dei corridoi, degli androni, delle scale, delle cabine degli ascensori
- la pulizia delle maniglie delle porte.

Prestazioni settimanali (da svolgersi il venerdì, ad eccezione delle festività)

- pulizia e trattamento dei sanitari con idonei prodotti disincrostanti;
- pulitura ad umido delle ringhiere delle scale.

Prestazioni quindicinali

- pulitura e disinfezione delle maniglie delle porte di tutti gli ambienti compresi accessori e servizi igienici;
- pulitura con idonei prodotti del piano scrivanie, cassettiere;
- pulitura, con materiali antistatici ed igienizzanti dei telefoni, dei personal computers e relative tastiere con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
- detersione dei cestini porta rifiuti.

Prestazioni mensili

- pulitura con materiali e mezzi idonei delle porte, dei divisori, dei lampadari e di tutti i diffusori di luce sospesi fissi, degli applique, delle lampade da tavolo, dei lumi e delle piantane;
- spolveratura ad umido delle porte di tutti gli ambienti compresi accessori e servizi igienici;
- spolveratura delle pareti e dei soffitti di tutti gli ambienti, delle scale e dell'androne e della portineria;
- lavatura dei davanzali e delle porte a vetro;
- lucidatura delle maniglie di ottone o di metallo cromato, delle porte, di tutte le targhe poste all'interno ed all'esterno dell'immobile;
- pulitura aree esterne.

Prestazioni quadrimestrale (da svolgersi nel corso del terzo mese di espletamento del servizio)

- spazzatura delle terrazze e rimozione eventuale vegetazione spontanea;
- lavatura vetri e pulizia infissi.

Prestazioni da effettuarsi all'occorrenza secondo necessità

- lavaggio delle pavimentazioni eventualmente interessate da sversamenti di liquidi o in casi particolari.

In ordine alle attività previste, la Ditta contraente provvederà al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti durante le proprie attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di rifiuti, in particolare, saranno conferiti in maniera separata, presso gli appositi contenitori dislocati sul territorio, i rifiuti raccolti e prodotti durante lo svolgimento dell'attività, avendo cura di svuotare separatamente i raccoglitori per la raccolta differenziata.

Clauseole in materia di sicurezza

In materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro sarà necessario il rispetto delle seguenti disposizioni:

Osservanza delle leggi e dei regolamenti

La Ditta Contraente nell'esecuzione di quanto affidato dall'Amministrazione Committente dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Dovranno essere rispettate anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione Committente.

La Ditta Contraente sarà responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e delle cautele antinfortunistiche e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che possa essere successivamente emanata in merito.

Obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori

I datori di lavoro, i dirigenti ed i preposti che esercitano, dirigono o sovrintendono alle attività lavorative, dovranno, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze:

- ⇒ attuare le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche;
- ⇒ rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione mediante affissione, negli ambienti di lavoro, di estratti delle norme stesse;
- ⇒ disporre ed esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i mezzi di protezione messi a loro disposizione.

I lavoratori dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- ⇒ usare con cura i dispositivi di sicurezza e gli altri mezzi di protezione predisposti o forniti dal datore di lavoro;
- ⇒ osservare, oltre le norme previste per legge, le misure disposte dal datore di lavoro ai fini della sicurezza individuale e collettiva;
- ⇒ segnalare immediatamente al datore di lavoro, ai dirigenti o ai preposti le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di urgenza, e nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre dette deficienze o pericoli;
- ⇒ non rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione senza averne ottenuta l'autorizzazione.

Si richiama altresì l'osservanza da parte del datore di lavoro e dei lavoratori delle disposizioni e degli obblighi indicati nel D. Lgs. 81/2008 e successive disposizioni integrative e correttive nonché di qualsiasi altro disposto legislativo che possa essere inerente i lavori oggetto dell'appalto.

Identificazione delle possibili interferenze

La Ditta Contraente deve poter prendere visione della documentazione inerente lo stato di applicazione del D. Lgs. 81/2008 e successive disposizioni integrative e correttive, del piano di emergenza e di tutta la documentazione inerente la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'Amministrazione Committente è a disposizione della Contraente per fornire tutte le informazioni in merito alle varie problematiche di sicurezza ed igiene del lavoro che si rendessero necessarie nel corso dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, eventualmente, non contenute nel presente Documento.

Di seguito si elencano i principali fattori di interferenza e di rischio con l'indicazione degli esiti in riferimento alle condizioni dei luoghi di lavoro oggetto di trattazione:

Id.	Rischi da interferenza	Esiti	
01	Esecuzione del servizio all'interno dei luoghi di lavoro	SI	
02	Esecuzione del servizio all'esterno dei luoghi di lavoro	SI	
03	Previsti interventi sugli impianti		NO
04	Previsti interventi strutturali		NO
05	Potrebbe verificarsi servizio durante l'orario di lavoro dell'Ente e/o durante la presenza di utenza	SI	
06	Previsto lavoro notturno		NO
07	Prevista chiusura di parti di edificio		NO
08	Previsto utilizzo di attrezzatura/apparecchiatura propria dell'Aggiudicataria	SI	
09	Previsto utilizzo di attrezzatura/apparecchiatura propria dell'Ente		NO
10	Previsto utilizzo di fiamme libere		NO
11	Possibile utilizzo di sostanze chimiche pericolose	SI	
12	Possibile utilizzo di materiali biologici		NO
13	Prevista produzione di polveri	SI	
14	Prevista movimentazione manuale di carichi (anche se non eccessivi)	SI	
15	Prevista esposizione a rumore (anche se in valori inferiori alla soglia limite)	SI	
16	Prevista esposizione a vibrazioni (anche se in valori inferiori alla soglia limite)	SI	
17	Presente rischio di caduta dall'alto	SI	
18	Presente rischio di caduta di materiali dall'alto	SI	
19	Compresenza di altri lavoratori	SI	
20	Compresenza di lavoratori o utenti dell'Ente (in alcuni casi)	SI	
21	Rischio di scivolamenti/cadute in fase di transito	SI	
22	Rischio elettrocuzioni accidentali	SI	
23	Rischio posture incongrue	SI	
24	Rischio inadeguatezza sorgenti luminose	SI	
25	Rischio microclima sfavorevole	SI	
26	Servizio presso edificio soggetto a CPI	SI	
27	Previsto utilizzo/trasporto di materiali infiammabili e/o combustibili	SI	
28	Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	SI	
29	Luoghi di lavoro dotati di estintori	SI	
30	Possibile utilizzo dei servizi igienici dell'Ente	SI	
31	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Aggiudicataria dei presidi sanitari dell'Ente (cassetta di medicazione)	SI	

Valutazione dei rischi da interferenze

Nel presente paragrafo si procede alla valutazione dei principali rischi derivanti dalle possibili interferenze con la realtà propria degli ambienti di lavoro e con le attività svolte all'interno degli stessi.

La valutazione è stata effettuata con riferimento al rischio globale rappresentato dal modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

- **P = probabilità** o frequenza del verificarsi dell'evento rischioso;
- **M = magnitudo** della conseguenza, ossia dell'entità del danno ai lavoratori o all'ambiente, provocato dal verificarsi dell'evento dannoso stesso;

Secondo la funzione: **Rischio = P x M.**

In ordine all'elencazione sopra effettuata si riporta di seguito il grafico avente in ascissa i valori di magnitudo ed in ordinata i valori di probabilità/ frequenza.

P				
3	3	6	9	
2	2	4	6	
1	1	2	3	
0	1	2	3	M

Tipologia di rischio	Fattori determinanti	Rischio
Problematiche connesse alle caratteristiche generali degli ambienti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Inadeguatezza di alcuni ambienti di lavoro ⇒ Condizioni di sicurezza di porte, serramenti ed infissi ⇒ Usufruibilità dei servizi igienici 	6 ALTO
Scivolamenti e cadute in fase di transito	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Irregolarità o imperfezioni della pavimentazione in alcuni tratti ⇒ Strisce antisdrucciolo usurate o mancanti ad alcune pedate delle scale ⇒ Pavimento bagnato 	9 ALTO
Problematiche connesse all'inadeguatezza delle sorgenti luminose – rifrazioni, abbagliamenti, fastidi alla vista – Illuminazione di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Corpi illuminanti sprovvisti di plafoniere antiriflesso disomogeneità dei livelli d'illuminamento in alcuni ambienti ⇒ Neon fulminati ⇒ Impianto luminoso di sicurezza da completare o revisionare 	6 ALTO
Elettrocuzioni accidentali	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Utilizzo di attrezzature/apparecchiature elettricamente alimentate ⇒ Cavi elettrici non sufficientemente protetti e canalizzati ⇒ Sovraccarichi e surriscaldamenti da utilizzo di adattatori multipli, prolunghe ecc. ⇒ Conformità dell'impianto elettrico 	9 ALTO
Esposizione a rumore	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Utilizzo di macchinari non a norma o con caratteristiche non conformi alle disposizioni in materia di sicurezza 	4 MEDIO

Posture incongrue	⇒ <i>Inadeguatezza di alcune posizioni operative durante lo svolgimento delle attività previste – conseguenze per l'apparato muscolo - scheletrico</i>	4 MEDIO
Caduta di materiali dall'alto – ribaltamenti – urti, colpi, impatti	⇒ <i>Disordinato posizionamento di materiali nelle aree di lavoro</i> ⇒ <i>Materiali posizionati sui piani alti di armadi e scaffalature, in alcuni casi in corrispondenza delle aree di passaggio</i> ⇒ <i>Armadi e scaffalature non tutti correttamente ancorati alle pareti</i>	9 ALTO
Inalazione polveri (infiammazioni o irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio: asma, rinite, congiuntivite in soggetti allergici)	⇒ <i>Polveri sollevate nel corso delle operazioni di pulizia</i>	6 ALTO
Utilizzo di sostanze chimiche - dermatiti irritative, bruciore, prurito, ragadi, macchie, eritemi - dermatiti allergiche da contatto - infiammazioni e irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio (asma, rinite, congiuntivite)	⇒ <i>Contatto con sostanze detergenti</i> ⇒ <i>Immersione continuata delle mani in acqua</i> ⇒ <i>Contatto con principi attivi o additivi contenuti nei detergenti, nei disinfettanti o nei profumi</i>	6 ALTO
Prevenzione/protezione incendi	⇒ <i>Disordinato accumulo di materiale all'interno di magazzini, depositi ed aree meno frequentemente transitate - elevato carico d'incendio</i>	9 ALTO
Microclima - malattie dell'apparato respiratorio (faringiti, tonsilliti, riniti, dolori muscolo – scheletrici)	⇒ <i>Effettuazione delle pulizie in orari in cui gli impianti di riscaldamento o condizionamento siano spenti</i> ⇒ <i>Passaggi continui da ambienti caldi a freddi e viceversa</i> ⇒ <i>Tasso di umidità dell'aria inferiore o superiore al 40 - 60 %</i>	4 MEDIO

In linea generale ed ai fini dell'espletamento del servizio, le prestazioni di pulizia dovranno essere effettuate di norma in orari che presuppongano l'assenza di altro personale che non sia quello della ditta appaltatrice del servizio di pulizia; tuttavia, in casi particolari, è possibile che le attività lavorative possano avvenire in presenza di dipendenti dell'Ente, amministratori o responsabili di altri servizi.

In tali casi si dovrà prestare attenzione maggiore ai rischi interferenziali analizzati nel presente documento attuando tutti gli accorgimenti indispensabili atti ad eliminare o ridurre gli stessi.

Misure di sicurezza

In riferimento alla valutazione effettuata, di seguito si riporta un elenco non esaustivo delle principali misure di sicurezza da adottare per la riduzione dei principali rischi dovuti alle possibili interferenze.

Rischi d'infortunio

Prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare correttamente gli strumenti ed i materiali di lavoro, nonché i DPI (dispositivi di protezione individuale) a loro disposizione.

Oltre a questo, le principali misure preventive e protettive sono:

- ⇒ uso di vestiti pratici con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente;
- ⇒ uso di scarpe chiuse, di pelle impermeabile o di gomma, non di stoffa;
- ⇒ uso di cinture e imbracature di sicurezza per la pulizia dei vetri o di luoghi elevati;
- ⇒ uso di DPI, in particolare guanti per evitare tagli;
- ⇒ uso di apparecchiature a norma con regolare ed accurata manutenzione e dotate di dichiarazione di conformità;
- ⇒ evitare comportamenti a rischio;
- ⇒ uso di cartelli indicanti il rischio specifico.

Utilizzo di sostanze chimiche

- ⇒ Informazione ed addestramento per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare le sostanze chimiche ed i loro effetti a breve, medio e lungo termine;
- ⇒ informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente;
- ⇒ attenta lettura e rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette previste dalla apposita normativa;
- ⇒ dotazione ed uso dei DPI (dispositivi di protezione individuale): guanti monouso o mascherine;
- ⇒ effettuazione di visite mediche periodiche obbligatorie per gli addetti alla manipolazione ed all'uso di sostanze contenute nei prodotti di pulizia;
- ⇒ lavaggio immediato ed abbondante in caso di contatto accidentale;
- ⇒ buona aerazione degli ambienti di lavoro ed eventuale adeguamento con sistemi di aspirazione e/o aerazione;
- ⇒ accurata pulizia a fine turno sia personale che degli attrezzi da lavoro;
- ⇒ eliminazione dei vestiti eventualmente impregnati di prodotti nocivi in appositi contenitori;
- ⇒ evitare i travasi;
- ⇒ chiusura ermetica dei contenitori con tappi;
- ⇒ rispetto del divieto di non fumare per evitare rischi d'incendio, essendo spesso i prodotti infiammabili.

Polveri

- ⇒ Uso di aspirapolvere;
- ⇒ asportazione manuale delle polveri con stracci umidi;

- ⇒ conoscenza delle componenti delle polveri prodotte dalle lavorazioni per evitarne i rischi;
- ⇒ uso di DPI (dispositivi individuali di protezione) in particolare delle mascherine filtranti.

Microclima

- ⇒ Uso di indumenti da lavoro adeguati alle condizioni climatiche;
- ⇒ dotazione di sistemi di riscaldamento, di ventilazione o di condizionamento, con provvedimenti tecnici automatici che controllino il tasso di umidità dell'aria;
- ⇒ effettuazione di verifiche periodiche e regolare manutenzione degli impianti con particolare attenzione alla pulizia dei filtri;
- ⇒ introduzione di una organizzazione del lavoro che limiti la durata di permanenza del lavoratore negli ambienti troppo caldi o troppo freddi;
- ⇒ rispetto di alcuni parametri microclimatici quali:
 - numero adeguato di ricambi d'aria
 - temperatura interna invernale oscillante tra 18° - 20° C
 - umidità relativa invernale compresa tra 40 - 60 %
 - temperatura interna estiva inferiore all'esterna di non più 7 °C
 - umidità relativa estiva compresa tra 40 - 50 %
 - velocità dell'aria inferiore a 0,15 m/sec.

Vie di fuga, uscite di emergenza e vie di transito

La Ditta Contraente che interverrà nei vari edifici dovrà preventivamente prendere visione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, dei dispositivi antincendio (estintori, ecc.), dei presidi di emergenza (impianto di allarme, ecc.) e, laddove redatte, delle planimetrie di emergenza degli edifici, comunicando all'Amministrazione Committente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile ed infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere, anche temporanei.

Deve essere evitato:

- ⇒ l'abbandono o il deposito di materiali di fronte alle porte di emergenza o lungo le vie di fuga, situazioni che possono interferire nella gestione di eventuali situazioni di emergenza;
- ⇒ l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone oppure ostacolo del normale transito all'interno dei luoghi di lavoro;
- ⇒ il deposito di materiali in prossimità di eventuali porte tagliafuoco che separano tra di loro i vari compartimenti resistenti al fuoco; ciò può determinare l'impossibilità di autorichiusura delle porte con la conseguente impossibilità di creare i compartimenti previsti dalla normativa di prevenzione incendio.

Prestare attenzione agli scivolamenti, inciampi o cadute accidentali determinati da situazioni di irregolarità del piano di calpestio o dalla superficie bagnata o scivolosa.

Porre particolare attenzione alla presenza di lavoratori o utenti ed al loro transito lungo le vie di fuga, lungo corridoi, nelle scale e nelle pertinenze esterne degli edifici.

I responsabili dell'Amministrazione Committente dovranno essere informati immediatamente dai responsabili della Ditta Contraente circa il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza di eventuali apparecchiature specifiche.

Antincendio, piano di evacuazione e pronto soccorso

Gli edifici oggetto dello svolgimento del servizio possono essere soggetti a rischio di incendio secondo quanto definito dal DM 10 marzo 1998.

Sarà cura della Ditta Contraente prendere visione del piano di emergenza o delle procedure di emergenza redatte dall'Amministrazione Committente.

Nei locali di lavoro sono affisse le planimetrie indicanti:

- ⇒ le caratteristiche distributive dei locali, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree ed alle vie di esodo;
- ⇒ i percorsi di fuga da seguire in caso di emergenza;
- ⇒ il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- ⇒ l'ubicazione degli allarmi;
- ⇒ l'ubicazione dei quadri elettrici;
- ⇒ l'ubicazione del punto di raccolta nel quale confluire in caso di emergenza.

Si rammenta che al verificarsi di eventuali situazioni di emergenza si deve:

- ⇒ mantenere la calma;
- ⇒ interrompere immediatamente ogni attività;
- ⇒ lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- ⇒ abbandonare immediatamente, ordinatamente e con calma il locale in cui ci si trova seguendo senza correre il percorso di esodo;
- ⇒ non urtare e non spingere le altre persone;
- ⇒ non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali;
- ⇒ chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- ⇒ seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi che portano alle uscite e portarsi al punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- ⇒ non usare ascensori o montacarichi, laddove presenti;
- ⇒ non aprire le porte delle stanze dalle quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione;
- ⇒ attendere al punto di raccolta che il personale incaricato del controllo della presenza abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti e dispersi;
- ⇒ non intralciare le operazioni di soccorso;
- ⇒ rientrare nell'edificio solo quando i responsabili dei soccorsi ne danno indicazione.

Inoltre, in caso di incendio:

- ⇒ se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;

- ⇒ se il fumo è penetrato nella stanza filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);
- ⇒ se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimentarebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;
- ⇒ se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi, proteggendosi le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato;

In caso di terremoto le norme comportamentali da rispettare sono:

- ⇒ mantenere la calma;
- ⇒ non precipitarsi fuori;
- ⇒ restare nel locale dove ci si trova e ripararsi sotto l'architrave di una porta o vicino a muri portanti, comunque al riparo da oggetti che possano cadere (lampade, armadi, scaffali, ecc.);
- ⇒ se ci si trova all'aperto, allontanarsi dagli edifici cercando un posto dove non ci sia nulla sopra di sé;
- ⇒ dopo la scossa sismica abbandonare l'edificio seguendo le procedure di evacuazione in caso di emergenza.

Sarà a cura della Ditta Contraente conoscere i nominativi dei lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al pronto soccorso ed alla gestione dell'emergenza.

E' fatto divieto di ostruire l'accesso a dispositivi antincendio (estintori, ecc.) rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di fronte ad essi di materiali vari, ecc.

Divieti connessi con il rischio di incendio

Nei luoghi di lavoro è fatto divieto di fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco.

Illuminazione artificiale

Nei locali oggetto di appalto può esserci luce naturale come anche solo illuminazione artificiale.

In ogni caso l'Amministrazione Committente garantirà che l'illuminazione sia idonea per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro da svolgere.

In caso di mancanza di corrente elettrica dovrà essere garantita ai luoghi di lavoro un'illuminazione di emergenza che fornisca una luminosità tale da assicurare la possibilità di abbandono dei locali di lavoro in piena sicurezza.

Sarà cura dell'Amministrazione Committente, in caso di mancanza di illuminazione di emergenza, adottare le adeguate misure di sicurezza.

Servizi igienici

La Ditta Contraente può utilizzare, laddove presenti, i servizi igienici degli edifici dell'Amministrazione Committente salvo differenti accordi.

L'uso dei servizi igienici è subordinato al rispetto delle ideali condizioni di pulizia, igiene, salubrità e decoro che i locali devono necessariamente possedere.

Impianti elettrici

L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con l'Amministrazione Committente.

La Ditta Contraente deve:

- ⇒ utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- ⇒ utilizzare l'impianto elettrico degli edifici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- ⇒ non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina con adeguato grado di protezione IP.

L'uso di prolunghe, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con l'Amministrazione deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI.

Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e siano opportunamente segnalate.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in corrispondenza di punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione.

In presenza di carenze o inadeguatezze dell'impianto è a carico dell'Amministrazione Committente la realizzazione degli interventi necessari ad assicurare gli opportuni adeguamenti e limitare i possibili rischi.

Segnaletica di sicurezza

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto deve essere affissa la segnaletica di sicurezza di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio, in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi e gestione delle eventuali situazioni di emergenza verificabili all'interno dei locali.

Qualora tale segnaletica sia carente o inadeguata è a carico delle Amministrazione Committente assicurarne l'adeguamento.

L'Aggiudicataria deve, eventualmente, porre in essere tutta la cartellonistica necessaria alla segnalazione delle varie situazioni connesse con lo svolgimento della propria attività quale ad esempio la segnaletica a cavalletto di avvertimento pericolo di scivolamento per pavimento bagnato o il nastro segnalatore per l'interdizione di alcune aree interessate da interventi di pulizia specifica.

Macchine, impianti ed attrezzature

È fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare ed avvicinarsi a macchine, impianti ed attrezzature di proprietà e competenza dell'Amministrazione Committente, senza la preventiva autorizzazione della stessa.

È inoltre fatto divieto di intervenire sui macchinari di proprietà dell'Amministrazione Committente se non previa preventiva autorizzazione da parte delle Amministrazione stessa.

È obbligatorio per la Ditta Contraente garantire la fornitura ai propri lavoratori di eventuali macchinari/attrezzature aventi caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza, assicurandone la manutenzione periodica atta ad assicurare l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.

Informazione e formazione

Per ogni informazione/formazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro eventualmente necessaria, la Ditta Contraente deve fare riferimento al Datore di lavoro o ad un responsabile dell'Amministrazione Committente.

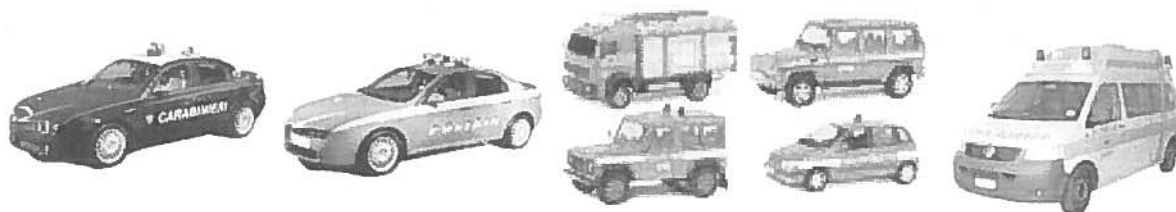
I datori di lavoro sono obbligati a fornire ai propri lavoratori dipendenti tutte le necessarie informazioni e una adeguata formazione per evitare i rischi da interferenza e mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione.

Tanto i dipendenti della Ditta Contraente che quelli dell'Amministrazione Committente dovranno sempre rispettare le norme in materia di prevenzione/protezione ed osservare le limitazioni poste in essere in relazione alle indicazioni fornite e conseguentemente alla realtà propria degli ambienti di lavoro

Numeri utili

Di seguito si riportano alcuni numeri utili da comporre al verificarsi di eventuali situazioni di emergenza:

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118



Conclusioni

Il presente documento:

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e successive disposizioni integrative e correttive;
- sarà soggetto ad aggiornamento nella circostanza in cui si verificano significativi mutamenti aziendali, organizzativi o strutturali che lo rendano superato;
- sarà custodito presso la sede legale dell'Ente;
- sarà commentato, per quel che concerne la valutazione dei rischi, con i lavoratori nel corso dell'attività di informazione/formazione;
- sarà consultabile dagli Enti preposti alle eventuali attività ispettive di vigilanza e controllo.

In ordine alle valutazioni eseguite, il Datore di Lavoro dell'Amministrazione Committente si impegnerà a:

- instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate;
- predisporre periodicamente gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare l'efficacia delle azioni preventive/protettive.

Il Documento potrà essere integrato da tutte quelle informazioni necessarie a definire eventuali variazioni o modifiche che nel tempo possono concorrere a variare le condizioni attuali dei luoghi oggetto di valutazione e le attività previste dai lavoratori.

Il tutto a salvaguardia e tutela delle migliori condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Data attestata: 22.05.2015

D'ORDINE DEL DG
Il Datore di Lavoro
Amministrazione Committente




Il Datore di Lavoro
La Ditta Contraente
(per presa visione)

I.R.S.P.P.
Amministrazione Committente

